



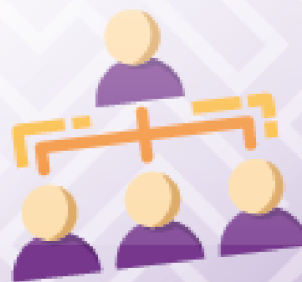
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SERRAMAZZONI

MOIC816006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SERRAMAZZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7012** del **23/10/0025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2026** con delibera n. 20/01/26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Serramazzone nasce il 1° settembre 2000 e comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del Comune di Serramazzone. La popolazione residente ha superato gli 8000 abitanti.

Attualmente le sedi della scuola sono 6: 2 scuole dell'infanzia (una è vicino al centro del paese e l'altra nella frazione di San Dalmazio), 3 scuole primarie (frazione di Selva, Riccò e San Dalmazio) e 1 scuola secondaria di primo grado (frazione di Ligorzano).

Il territorio comunale si estende su 52 Km² della zona appenninica (a circa 800 m s.l.m.) e comprende, oltre al capoluogo, 13 frazioni: Monfestino, Rocca Santa Maria, San Dalmazio, Riccò, Pazzano, Granarolo, Faeto, Pompeano, Varana, Campodolio, Valle, Montagnana, Ligorzano e Selva.

Per la posizione geografica, le risorse naturali e storiche e la vicinanza ad importanti vie di comunicazione, il territorio di Serramazzone è stato caratterizzato negli ultimi anni da una positiva evoluzione sia sul piano delle attività produttive, sia sul piano ambientale, culturale e dei servizi alla persona; complessivamente risulta migliorato il tenore di vita della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Tutti gli edifici della scuola sono stati rinnovati e messi in sicurezza e, in particolare, è stata edificata la nuova sede della scuola Secondaria di Primo grado in cui si trovano anche la segreteria e la presidenza. E' in fase di ultimazione anche la nuova sede della scuola primaria di Serra centro che, dall'attuale sede temporanea ubicata nella frazione di Riccò, si trasferirà nell'unico plesso scolastico con la scuola secondaria. Le nuove scuole, di cui la secondaria inaugurata nell'anno scolastico 25-26, sono state implementate con un importante sforzo economico e progettuale da parte del Comune di Serramazzone e ora la scuola secondaria può usufruire di spazi moderni e confortevoli, di ambienti di apprendimento innovativi oltre che di una struttura architettonica all'avanguardia. Sono in fase di attuazione anche due ampie aree gioco esterne e una palestra adiacente alle scuole.

Le altre sedi sono tutte state rinnovate nell'ultimo triennio con la collaborazione dell'ente locale, delle famiglie, degli insegnanti e delle associazioni del territorio.

Il pregevole ambiente naturale circostante, infine, favorisce un'educazione all'aperto e la scoperta di un territorio ricco di sentieri, resti storici e bellezze naturali.



Popolazione scolastica e famiglie

La scuola si configura tradizionalmente come luogo privilegiato di formazione, di crescita, di relazioni sociali e punto di riferimento delle famiglie. Ricerca costantemente l'integrazione e la collaborazione con tutte le agenzie di carattere culturale, sociale, educativo presenti sul territorio e in primo luogo con le famiglie per meglio rispondere ai bisogni della comunità scolastica.

La popolazione scolastica risulta molto eterogenea da ogni punto di vista: sociale, culturale, economico.

La sinergia degli obiettivi educativi e didattici del personale docente e delle famiglie favorisce un clima di sinergia per l'apprendimento, l'integrazione e l'inclusione. Ogni anno l'Istituto cerca di accedere a fondi per ampliare il tempo scuola comprendendo anche attività di recupero, socializzazione e potenziamento in orari pomeridiani nei vari plessi.

L'obiettivo principale della scuola è quello di rendere i propri alunni cittadini consapevoli, pertanto la didattica è incentrata non sulla mera trasmissione di saperi, ma sulla costruzione del proprio pensiero critico, sulla piena formazione della personalità degli alunni, costruzione della comunità scolastica che educi alla convivenza civica rispettosa e costruttiva. Particolare attenzione viene dato all'ascolto dei bisogni emotivi in modo da favorire il percorso evolutivo degli studenti valorizzando le peculiarità individuali, l'integrazione e l'inclusione.

La partecipazione a progetti permette ogni anno viaggi all'estero di gruppi di bambini/ragazzi e del personale in un'ottica di internazionalizzazione e scambio culturale con altri paesi europei e non. Tali attività favoriscono l'innovazione delle pratiche didattiche e l'apertura a nuove culture, prassi e differenti stili di vita.

La scuola e la collaborazione con il territorio

Il raggiungimento delle sedi dei plessi è agevolato dal trasporto organizzato dall'amministrazione comunale con grande sforzo per mantenere collegati tutti i luoghi sparsi su un territorio molto vasto e di tipo collinare/montano. Oltre che alle esigenze logistiche della scuola, l'ente territoriale ha sempre cercato di rispondere alle richieste didattiche e progettuali dell'Istituto, in accordo con il Collegio Docenti e la Dirigenza; risponde, inoltre, anche ai bisogni delle famiglie per quanto riguarda i servizi di pre-scuola e post-scuola, della mensa ed eroga contributi per l'acquisto di materiale scolastico alle famiglie che ne hanno diritto.

L'Istituto si avvantaggia anche della collaborazione dell'Arma dei Carabinieri e di diversi gruppi di volontari del territorio per progetti e attività mirate alla educazione civica e cittadinanza attiva. Diverse aziende del territorio contribuiscono con l'acquisto di materiale.



Risorse professionali

Le risorse professionali sono in maggioranza stabili e dei territori limitrofi o locali; c'è una percentuale minoritaria di docenti a tempo determinato che scelgono di rimanere anche dopo l'entrata in ruolo. Anche la dirigenza è stata stabile nell'ultima triennalità, pur essendo una reggenza, distinguendosi per impegno e competenze progettuali. Da questo anno la nuova dirigenza sarà stabile e di ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SERRAMAZZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC816006
Indirizzo	PIAZZO TORQUATO TASSO, 7 SERRAMAZZONI 41028 SERRAMAZZONI
Telefono	0536952208
Email	MOIC816006@istruzione.it
Pec	moic816006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icserramazzonei.edu.it/

Plessi

SERRAMAZZONI - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA816013
Indirizzo	VIA LARGO DELLE MORE SERRAMAZZONI 41028 SERRAMAZZONI

SAN DALMAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA816024
Indirizzo	VIALE CADUTI IN GUERRA FRAZ. SAN DALMAZIO



41028 SERRAMAZZONI

"L. CASOLARI" SERRAMAZZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE816018
Indirizzo	VIA DON ACHILLE VECCHIATI, 200 RICCO' SERRAMAZZONI 41028 SERRAMAZZONI
Numero Classi	7
Totale Alunni	79

"G.PASCOLI " S. DALMAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE816029
Indirizzo	VIALE CADUTI IN GUERRA S.DALMAZIO 41028 SERRAMAZZONI
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

"M. ZERBINI" SELVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81603A
Indirizzo	VIA SELVA , 93 SELVA DI SERRAMAZZONI 41028 SERRAMAZZONI
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

CAVANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	MOMM816017
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO, 195 SERRAMAZZONI 41028 SERRAMAZZONI
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Cavani" dal 15 settembre 2025 si è trasferita nella nuova sede di Via Piave, 700 Frazione di Ligorzano di Serramazzoni dopo 7 anni di permanenza nella sede provvisoria in Via Campo Sportivo, 195.

Presso la stessa sede si sono trasferiti anche gli uffici di segreteria e la presidenza.

Si prevede il trasferimento presso la stessa sede con la costituzione di un polo scolastico anche la scuola primaria "L. Casolari" di Riccò.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Lim E smart tv (dotazioni multimediali) nelle aule	30



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto scolastico di Serramazzoni non è più in reggenza dall'anno scolastico 2025-26 usufruendo di un titolare dirigente scolastico a tempo indeterminato



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna per ogni alunno, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado, ad assicurare l'educazione e la formazione di ciascun allievo, per permettere uno sviluppo integrale della persona e l'acquisizione di competenze indispensabili per entrare nel "futuro".

La scuola si impegna a:

- rispondere ai bisogni formativi dell'utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione
- migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l'innovazione sulla base degli esiti delle prove d'istituto e delle prove standardizzate (Invalsi)
- migliorare l'organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali
- sostenere processi di ricerca verticale per l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- orientare, cioè favorire la conoscenza di sé, la fiducia nelle proprie forze, il senso del limite e l'accettazione delle proprie capacità
- integrare con percorsi formativi efficaci rivolti ad alunni diversamente abili, stranieri, in difficoltà, con esigenze particolari
- migliorare il benessere degli alunni non solo in relazione ai risultati scolastici ottenuti, ma anche agli spazi di ascolto che i ragazzi trovano a scuola, ai percorsi che sostengano la loro autostima (attività di accoglienza e continuità, attività legate alla creatività, alla fantasia, al movimento, allo sport), la loro maturazione personale (attività legate all'Educazione Civica: in modo particolare all'educazione affettiva, all'educazione alla salute,



all'educazione ambientale, a quella stradale)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare nella scuola primaria, per garantire maggiore equità dell'offerta formativa.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% la variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nella scuola primaria, avvicinando progressivamente i valori ai riferimenti regionali, mantenendo elevata l'eterogeneità all'interno delle classi.

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

MOIC816006 - codice AOO: MOIC816006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000351 - 16/01/2026 - IV.1 - U

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riflettiamo sul curricolo

Il percorso prevede la creazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione del curricolo in un'ottica di essenzializzazione delle discipline. I docenti dei diversi ordini di scuola, attraverso un lavoro in team progetteranno percorsi efficaci e condivisi, per promuovere il successo formativo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare nella scuola primaria, per garantire maggiore equità dell'offerta formativa.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% la variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nella scuola primaria, avvicinando progressivamente i valori ai riferimenti regionali, mantenendo elevata l'eterogeneità all'interno delle classi.

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.



Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione didattica e valutativa comune tra le classi della scuola primaria, attraverso prove condivise, criteri di valutazione comuni e analisi collegiale dei risultati, al fine di ridurre la variabilità degli esiti e garantire maggiore equità dell'offerta formativa. L'analisi collegiale dei risultati delle prove standardizzate

Potenziare la qualità della didattica nella scuola secondaria di primo grado,



attraverso la progettazione condivisa per competenze, l'uso sistematico dei dati di valutazione e delle prove standardizzate e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare pratiche educative e organizzative orientate al benessere nella scuola, attraverso azioni condivise di osservazione, prevenzione del disagio, collaborazione con le famiglie e sviluppo delle competenze socio-emotive, per migliorare il clima relazionale e inclusivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e favorire il lavoro di gruppo per ambiti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare e favorire la partecipazione a corsi di formazione sulla programmazione didattica e sulle metodologie valutative, incentivando la condivisione delle competenze acquisite.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere alle famiglie, agli Enti locali, alle figure significative sul territorio gli obiettivi definiti e le buone pratiche raggiunte promuovendo una scuola trasparente, partecipata e aperta alla comunità.



Attività prevista nel percorso: Lavoriamo insieme per ambiti

Descrizione dell'attività	Attività di progettazione e confronto per ambiti disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti referenti individuati dal collegio.
Risultati attesi	- revisione del curriculum - essenzializzazione delle discipline - definizione di percorsi e contenuti condivisi e attuabili

● Percorso n° 2: Benessere a scuola

Consolidare pratiche educative e organizzative orientate al benessere nella scuola, attraverso gruppi di confronto e ascolto:

condividere le proprie esperienze e il proprio stato emotivo, maturato nella quotidianità scolastica, e riflettere come esso incida sulle pratiche educative.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare nella scuola primaria, per garantire maggiore equità dell'offerta formativa.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% la variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nella scuola primaria, avvicinando progressivamente i valori ai riferimenti regionali, mantenendo elevata l'eterogeneità all'interno delle classi.

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di promozione del benessere emotivo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare pratiche educative e organizzative orientate al benessere nella scuola, attraverso azioni condivise di osservazione, prevenzione del disagio, collaborazione con le famiglie e sviluppo delle competenze socio-emotive, per migliorare il clima relazionale e inclusivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di percorsi individualizzati e di gruppo che mirano al miglioramento del benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione a corsi di formazione, a gruppi di lavoro e organizzare



momenti di condivisione ed elaborazione di protocolli per rispondere ai bisogni educativi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare attività di condivisione, di scambio o di formazione inerenti bisogni emotivi di studenti, genitori e docenti.

Attività prevista nel percorso: lavoriamo insieme per ambiti

Descrizione dell'attività	ccc
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	docenti referenti individuati dal collegio
Risultati attesi	- creazione di percorsi interdisciplinari definiti e concordati - creazione di strumenti per progettare e documentare (tabelle, format) - miglioramento dell'apprendimento degli studenti



- aumento della motivazione e della partecipazione
- condivisione dei percorsi con le famiglie e gli studenti

● **Percorso n° 3: consolidiamo e potenziamo le competenze degli alunni**

Il percorso prevede l'attivazione di momenti formativi rivolti agli studenti divisi in piccolo gruppo (in presenza o a distanza con g-meet) per il potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica. I percorsi verranno progettati in modo condiviso tra i docenti e metteranno l'attenzione sulla comprensione del testo e sull'esercizio della logica. Le metodologie attuate saranno di tipo laboratoriale ed esperienziale (problem based learning, challenge based learning).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare la programmazione e le metodologie didattiche e relazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e il cooperative learning, soprattutto con attività di peer to peer.



○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare modalità didattiche e valutative adeguate per gli alunni BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccogliere in modo sistematico e sempre aggiornato le competenze specifiche del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi integrativi in ore curricolari ed extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	i docenti coinvolti nei percorsi
Risultati attesi	- miglioramento degli esiti scolastici - potenziamento delle competenze di base - potenziamento dell'autostima e fiducia in se stessi



- acquisizione di un metodo di studio efficace
- approccio positivo al sapere e aumento della curiosità e delle abilità trasversali degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha avviato un modello organizzativo che potenzia la flessibilità e l'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca e sviluppo. Le leve su cui poggia tale modello sono:

- costruzione di Unità di apprendimento interdisciplinari condivise a classi parallele , dipartimenti, consigli di classe che hanno lo scopo di implementare la compattazione delle discipline e limitare la stratificazione dei saperi;
- organizzazione delle ore di compresenza e aggiuntive per attività didattiche laboratoriali per il recupero, il consolidamento, il potenziamento;
- costituzione di un gruppo di lavoro che ha il compito di progettare attività didattiche volte al miglioramento degli esiti invalsi in area logico matematica, linguistica e di L2
- formazione e utilizzo di tutor didattici per la progettazione di percorsi educativo didattici di supporto alle attività della scuola dell'infanzia e primaria e secondaria
- partecipazione degli studenti di seconda e terza classe della Secondaria di primo grado a corsi di preparazione al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche di Inglese (OTE)
- Progetto e-twinning Jobshadowing con docenti svedesi e accreditamento ERASMUS +

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Curricolo per unità d'apprendimento interdisciplinari.

I docenti in sedi di classi parallele progettano e predispongono unità di apprendimento condivise e interdisciplinari con lo scopo di compattare i contenuti delle discipline, limitando la



stratificazione del sapere. Tali unità hanno uno sguardo aperto sul mondo contemporaneo per connettere i saperi della scuola con quelli della società della conoscenza. Le unità prevedono momenti di cooperative learning, compiti di realtà, collaborazione stretta tra pari e docenti, definizione di obiettivi comuni, tempi e strategie. Le materie di studio dalla terza primaria in poi vengono collegate tra di loro e agganciate alle discipline di base (italiano e matematica) per stimolare l'interesse e consolidare l'apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per incentivare le studentesse e gli studenti alle discipline scientifiche oltre a valorizzarne il significato e il ruolo nella vita di ciascuno di noi, è necessario avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, che arricchisca le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, susciti l'interesse, il coinvolgimento, la "curiosità" degli studenti e valorizzi la loro creatività. I docenti nell'ottica della declinazione delle discipline STEM in chiave interdisciplinare, all'insegna dell'integrazione e della laboratorialità come tratto distintivo del loro insegnamento, si pongono l'obiettivo di formarsi con percorsi specifici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Azioni valutative e di rendicontazione stabilmente presenti nella prassi didattica.

Test, prove comuni, simulazioni che favoriscono una valutazione condivisa.

I docenti si pongono l'obiettivo di creare momenti di condivisione progettuale e conseguente valutazione per favorire omogeneità dei risultati e trasparenza.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le esigenze formative della società della conoscenza richiedono sempre di più il superamento dell'insegnamento di tipo trasmissivo, limitato ad un unico luogo scolastico (l'aula), per nuovi spazi educativi, inclusivi ed integrati con il territorio, nei quali adottare didattiche laboratoriali per lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di conoscenze. Per questo, il nostro Istituto Comprensivo, essendo di piccole dimensioni e collocato in ambito montano, si pone al centro di un processo di riforma e di cambiamento della scuola italiana: accanto ad una rinnovata attenzione per le difficoltà di tipo organizzativo-didattico, ha partecipato alle iniziative nazionali per il potenziamento della formazione dei docenti e l'aumento (e aggiornamento) delle dotazioni tecnologiche delle scuole in funzione delle nuove metodologie didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: A SCUOLA DI INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto A SCUOLA DI INNOVAZIONE mira a promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) negli studenti e nel personale scolastico. L'istituto ha aderito al progetto e ha previsto una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui: l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto per espletamento delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Importo del finanziamento

€ 34.173,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	44.0	65



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Conoscersi per riconoscersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

MOIC816006 - codiceAOO: MOIC816006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000351 - 16/01/2026 - IV.1 - U

mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti posso misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di docenti esperti, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Si proporranno altresì corsi pomeridiani di incremento dell'attività sportiva, si aggiungeranno un corso di scrittura creativa, un corso di arte e musica, la creazione di un giornale scolastico e un corso di realizzazione videoclip. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 63.595,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	64
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	64



Approfondimento

https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/fofu-pnsd-area-riservata-web/private/i_miei_percorsi/index



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA INFANZIA

PLESSI E ORARI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

SERRA CENTRO

40 ORE (ENTRATA ALLE 8.00, USCITA ALLE 16:00)

SAN DALMAZIO

40 ORE (ENTRATA ALLE 8.20, USCITA ALLE 16:20)

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI E ORARI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

SERRAMAZZONI (SEDE RICCO')

LORENZO CASOLARI:

40 ORE CLASSI 1 ° 2° 3° (ENTRATA ORE 8 USCITA ORE 16)

29 ORE CLASSI 4° 5° (ENTRATA ALLE 8.00, USCITA DALLE 13.25 TRANNE IL LUNEDI DALLE 8 ALLE ORE 16)

SAN DALMAZIO



GIOVANNI PASCOLI:

27 ORE CLASSI 1° 2°, 3° (ENTRATA ALLE 8.10, USCITA DALLE 13.10 E IL MARTEDI' DALLE 14.10 ALLE 16.10)

29 ORE CLASSI 4° 5° (ENTRATA ALLE 8.10, USCITA DALLE 13.10 , MARTEDI' VENERDI' DALLE 8,10 ALLE 16.10)

SELVA

MARIO ZERBINI

40 ORE (ENTRATA ALLE 8.00, USCITA DALLE 15:50 ALLE 16.00)

SCUOLA SECONDARIA

GUIDO CAVANI

30 ORE

DAL LUNEDI' AL VENERDI' **CON SABATO CHIUSO** (ENTRATA ALLE 7.50-7,55, USCITA ALLE 13:50)

PIANI DI STUDIO

Il monte-ore settimanale indicato nelle tabelle non va comunque inteso in modo rigido, in quanto esigenze ambientali od organizzative possono indicare adeguamenti e correzioni. Alcune discipline possono richiedere una intensificazione in determinati momenti dell'anno; al contempo possono essere individuate opportune riduzioni orarie di altre discipline in relazione ad assenze o altri impedimenti particolari. Le compensazioni orarie devono comunque consentire di assegnare a ciascuna disciplina un numero di ore annuali congruo e pari ai valori della tabella moltiplicati per 33 che sono le settimane di scuola annuali.



ALLEGATO:

- Curricolo educazione civica, curricolo per competenze della scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e IRC si rimanda al file allegato.
- Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria di primo grado

Scuola Primaria (piano relativo alle 27 ore curricolari)			
classi	I	II	III- IV- V
n. ore settimanali	n. ore settimanali	n. ore settimanali	
Italiano	7	6	6
L2 inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Religione	2	2	2

Scuola Primaria TEMPO PIENO (piano relativo alle 30 ore curricolari + 10 ore di tempo mensa)			
classi	I	II	III- IV- V



n. ore settimanali	n. ore settimanali	n. ore settimanali	
Italiano	9	8	8
L2 inglese	1	2	3
Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Religione	2	2	2







Scuola Secondaria di primo grado		
n. ore settimanali	n ore annuali	
Italiano	5	165
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Inglese	3	99
Francese	2	66
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66
Storia	2	66
Geografia	2	66
Scienze motorie sportive	2	66
Musica	2	66
Arte	2	66
Religione	1	33





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRAMAZZONI - CAPOLUOGO
MOAA816013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN DALMAZIO MOAA816024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L. CASOLARI" SERRAMAZZONI MOEE816018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI " S. DALMAZIO MOEE816029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M. ZERBINI" SELVA MOEE81603A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVANI MOMM816017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ogni classe.

Allegati:

curricolo 2024 di ed civica .docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SERRAMAZZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CONTINUITÀ La continuità viene effettuata per: • garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, articolato e completo, che mira a promuovere il suo sviluppo, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche; • favorire l'accoglienza e agevolare il passaggio da un ordine di scuola e un altro; • favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni

LINGUE EUROPEE Per rispondere all'esigenza di preparare futuri cittadini europei capaci di muoversi in una realtà multietnica e multiculturale, le scuole offrono corsi base e di potenziamento della lingua inglese, oltre alla normale attività curricolare.

PREVENZIONE AL DISAGIO E INTEGRAZIONE Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento rispondono alla finalità della prevenzione al disagio e vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

EDUCAZIONE MOTORIA L'attività motoria costituisce un linguaggio a partire dal quale emergono e si strutturano i diversi mezzi di comunicazione. Essa aiuta il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività sportiva può poi essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale, consolidando l'abitudine ad una collaborazione non vincolata alla ricerca del risultato a qualsiasi costo, ma focalizzata sulla capacità di iniziativa e soluzione dei problemi.

EDUCAZIONI TRASVERSALI La scuola non può essere separata dall'ambiente naturale e socio-culturale di un territorio, ma deve farne piuttosto un'aula didattica decentrata. L'obiettivo è quello di sviluppare una mente curiosa, critica, capace di confrontarsi con idee diverse dalla propria. L'alunno diventa il consapevole protagonista del proprio processo di crescita ed evoluzione, che lo rende



cittadino del mondo. **ORIENTAMENTO** Le attività di orientamento coinvolgono i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. La finalità è quella di aiutarli nella scelta del percorso più adatto alle loro predisposizioni e ai loro interessi, offrendo loro una pluralità di proposte disciplinari che abbracciano tutte le aree: linguistica, logico-matematica, scientifica, artistica, musicale. **ALTRI LINGUAGGI** Il linguaggio musicale è elemento di espressione globale, in cui mimica, movimento, immagine, suono, ritmo, voce sono mezzi con i quali l'alunno può comunicare in un contesto di coinvolgimento totale. Il linguaggio creativo-espressivo è un forte mezzo per interagire con gli alunni, per inserire alunni di altre culture e per esprimere le proprie emozioni. Attraverso le attività musicali, manipolative, teatrali si sviluppa la capacità di ascolto, si rafforza l'immagine di sé, si impara a rapportarsi con gli altri, si sviluppa la propria creatività.

Allegato:

link curricolo -.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FUTURI CITTADINI DEL MONDO

La Scuola dell'Infanzia, attraverso l'interiorizzazione di regole di vita comunitaria e la prima conoscenza dei diritti e dei

doveri condivisi da tutti e da ciascuno, intende formare i futuri cittadini del mondo. I bambini e le bambine, infatti, in questo

primo contesto educativo-didattico, sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e

vivono, quotidianamente, esperienze dirette, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di

cittadini attivi, consapevoli e responsabili.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Vivere con interesse la vita scolastica
- Riconoscere e mettere in pratica le regole dei giochi (libero, guidato ecc.)

Obiettivi degli apprendimenti:

- 3 anni: interiorizzare le regole dello star bene insieme
- 4 anni: accettare e rispettare semplici regole della vita di gruppo
- 5 anni: acquisire modi di agire positivi con adulti e pari

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ DIRITTI E DOVERI ANCHE PER I PIU' PICCOLI

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa, gradualmente, scoprire l'altro, attribuirgli importanza, rispettarne i

bisogni, comprendere la necessità di stabilire regole condivise, "approfondire" ed esercitare il dialogo. Infine, il primo

riconoscimento di diritti e doveri, uguali per tutti, consiste nel porre le fondamenta di un comportamento eticamente

orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.

Traguardi per il raggiungimento delle competenze:

- Vivere con piacere il contatto con la natura.



- Rispettare l'ambiente e le forme viventi.

Obiettivi d'apprendimento:

- 3 anni: cogliere i cambiamenti stagionali nell'ambiente.
- 4 anni: osservare e riprodurre in modo grafico pittorico gli aspetti ambientali.
- 5 anni: intuire le necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati (varie forme di giardinaggio in classe e all'aperto)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PICCOLI CITTADINI DIGITALI

I media di fatto costruiscono nuovi sistemi simbolici esprimono e riflettono gran parte delle dinamiche culturali, dipendono dal senso comune, lo riproducono, vi fanno riferimento. pertanto comprendere / saper utilizzare i nuovi linguaggi, saper utilizzare i media in modo produttivo per organizzare, codificare ma anche esprimere in modo creativo i dati dell'esperienza. Già dalla scuola dell'infanzia si può prevedere di raggiungere il seguente traguardo:

- Sperimentare le moderne tecnologie sotto forma di gioco.

Con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 3-4 anni: conoscere gli emoticon e il loro significato
- 5 anni: conoscere i primi rudimenti dell'informatica.
- 5 anni: saper riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Importante attenzione viene data da parte dell'Istituto a percorsi verticali inerenti la lingua inglese, dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria a quella Secondaria con l'attivazione di progetti e attività di continuità e l'utilizzo di innovative metodologie didattiche (E-twinning). L'Istituto cura, inoltre, sempre in termini di condivisione tra i vari ordini scolastici e di continuità, la lettura, per consolidare e potenziare le competenze curriculari degli alunni con progetti che spaziano dalla redazione del Giornalino Scolastico all'incontro ogni anno con un autore di letteratura per ragazzi, con la partecipazione ai Campionati di geografia, di informatica, di matematica. Non manca, infine, particolare sensibilità e attenzione nei confronti dei concetti legati alla legalità, alla lotta contro il bullismo, il cyberbullismo e contro gli atteggiamenti para mafiosi, alla diversità come risorsa, all'inclusività che si esprime con progetti specifici: incontri con forze dell'ordine, interventi di esperti in classe, percorsi legati all'emozioni e alle uguaglianze di genere contro gli stereotipi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI SCHEDE PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Allegato:

[link percorsi interdisciplinari.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

[link curricolo -.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SERRAMAZZONI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO E TWINNING

VEDI SITO

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTI ERASMUS

VEDI SITO

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



○ Attività n° 3: PROGETTO VIAGGIO ALL'ESTERO ESTIVO

Il progetto Viaggio all'estero estivo prevede l'organizzazione di un viaggio di studio promosso e coordinato dalla docente di inglese con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche attraverso l'uso autentico della lingua in contesti reali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SERRAMAZZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM BABY

Nella prima infanzia, l'apprendimento attraverso il gioco è essenziale. Creare attività ludiche che coinvolgono concetti STEM, come costruire con i blocchi, esplorare forme e colori, o utilizzare giocattoli scientifici, può stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo. Inoltre è importante favorire l'esplorazione dell'ambiente circostante e incoraggiare l'osservazione. Gli insegnanti coinvolgono i bambini nelle scienze naturali attraverso attività come la ricerca di insetti, la coltivazione di piante o l'esplorazione di fenomeni naturali.

Le scoperte possono poi essere rielaborate con tecnologie appropriate all'età, come app educative interattive o strumenti digitali leggeri, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento. L'uso di tablet o computer per esplorare applicazioni educative può essere parte integrante dell'azione STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progetta un semplice lavoro rispettandone le sequenze (coloro, taglio, incollo).



- Riordina storie ed esperienze in quattro sequenze.
- Riconosce le trasformazioni della natura nelle stagioni.
- Distingue caratteristiche e comportamenti degli organismi viventi.
- Riconosce i concetti topologici più complessi
- Colloca oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine.
- Utilizza le prime forme di comunicazione delle tecnologie.

○ Azione n° 2: STEM KIDS

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di



energia, e del relativo impatto ambientale.

- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

○ Azione n° 3: STEM JUNIOR

Si sviluppano progetti di ricerca che incoraggiano gli studenti a esplorare argomenti specifici di loro interesse all'interno delle discipline STEM, coinvolgendoli nella raccolta e analisi di dati che possano confluire poi in una presentazione finale dei risultati con riflessione critica.

Si organizzano, inoltre, laboratori scientifici più avanzati, anche con esperimenti complessi e attività pratiche che richiedono una maggiore comprensione dei principi scientifici. Questi laboratori possono essere orientati verso le scienze fisiche, biologiche o chimiche.

Si lavora tramite simulazione e proposta di modelli per aiutare gli studenti a visualizzare e comprendere fenomeni complessi delle scienze. Ad esempio, possono simulare fenomeni naturali o progettare modelli di sistemi complessi.

Si coinvolgono gli studenti in competizioni STEM locali o nazionali, in particolare a tema matematico.

Si propongono laboratori e approfondimenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare di software e app utili nelle diverse discipline. Si pone l'accento in particolare ad un utilizzo sicuro e consapevole delle diverse tecnologie, anche con l'aiuto di esperti esterni.



Si collega la matematica a problemi del mondo reale e a situazioni pratiche in modo che gli studenti possano applicare concetti matematici complessi a problemi di calcolo, statistica o geometria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accompagnare i ragazzi a:

- applicare il metodo scientifico in modo più avanzato, formulando ipotesi, raccogliendo dati e analizzando risultati in modo autonomo;
- approfondire la comprensione dei principi di base di biologia, chimica e fisica, comprendendo le interazioni tra queste discipline;
- sviluppare competenze digitali di base, inclusa la capacità di cercare, valutare e utilizzare informazioni provenienti da diverse fonti;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e responsabile, compresi strumenti digitali e applicazioni informatiche, acquisire consapevolezza sulla sicurezza informatica e imparare a proteggere dati e informazioni personali;
- applicare le conoscenze matematiche per risolvere problemi in contesti applicati.



Dettaglio plesso: SERRAMAZZONI - CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM BABY**

Nella prima infanzia, l'apprendimento attraverso il gioco è essenziale. Creare attività ludiche che coinvolgono concetti STEM, come costruire con i blocchi, esplorare forme e colori, o utilizzare giocattoli scientifici, può stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo. Inoltre è importante favorire l'esplorazione dell'ambiente circostante e incoraggiare l'osservazione. Gli insegnanti coinvolgono i bambini nelle scienze naturali attraverso attività come la ricerca di insetti, la coltivazione di piante o l'esplorazione di fenomeni naturali.

Le scoperte possono poi essere rielaborate con tecnologie appropriate all'età, come app educative interattive o strumenti digitali leggeri, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento. L'uso di tablet o computer per esplorare applicazioni educative può essere parte integrante dell'azione STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progetta un semplice lavoro rispettandone le sequenze (coloro, taglio, incollo).

Riordina storie ed esperienze in quattro sequenze.

Riconosce le trasformazioni della natura nelle stagioni.

Distingue caratteristiche e comportamenti degli organismi viventi.

Riconosce i concetti topologici più complessi

Colloca oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine.

Utilizza le prime forme di comunicazione delle tecnologie.

Dettaglio plesso: SAN DALMAZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM BABY**

Nella prima infanzia, l'apprendimento attraverso il gioco è essenziale. Creare attività ludiche che coinvolgono concetti STEM, come costruire con i blocchi, esplorare forme e colori, o utilizzare giocattoli scientifici, può stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo. Inoltre è importante favorire l'esplorazione dell'ambiente circostante e incoraggiare l'osservazione. Gli insegnanti coinvolgono i bambini nelle scienze naturali attraverso attività come la ricerca di insetti, la coltivazione di piante o l'esplorazione di fenomeni naturali.



Le scoperte possono poi essere rielaborate con tecnologie appropriate all'età, come app educative interattive o strumenti digitali leggeri, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento. L'uso di tablet o computer per esplorare applicazioni educative può essere parte integrante dell'azione STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progetta un semplice lavoro rispettandone le sequenze (coloro, taglio, incollo).

Riordina storie ed esperienze in quattro sequenze.

Riconosce le trasformazioni della natura nelle stagioni.

Distingue caratteristiche e comportamenti degli organismi viventi.



Riconosce i concetti topologici più complessi

Colloca oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine.

Utilizza le prime forme di comunicazione delle tecnologie.

Dettaglio plesso: "L. CASOLARI" SERRAMAZZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM KIDS**

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Dettaglio plesso: "G.PASCOLI " S. DALMAZIO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM KIDS

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri



dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della



tecnologia attuale

Dettaglio plesso: "M. ZERBINI" SELVA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM KIDS

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Dettaglio plesso: CAVANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM JUNIOR**

Si sviluppano progetti di ricerca che incoraggiano gli studenti a esplorare argomenti specifici di loro interesse all'interno delle discipline STEM, coinvolgendoli nella raccolta e



analisi di dati che possano confluire poi in una presentazione finale dei risultati con riflessione critica.

Si organizzano, inoltre, laboratori scientifici più avanzati, anche con esperimenti complessi e attività pratiche che richiedono una maggiore comprensione dei principi scientifici. Questi laboratori possono essere orientati verso le scienze fisiche, biologiche o chimiche.

Si lavora tramite simulazione e proposta di modelli per aiutare gli studenti a visualizzare e comprendere fenomeni complessi delle scienze. Ad esempio, possono simulare fenomeni naturali o progettare modelli di sistemi complessi.

Si coinvolgono gli studenti in competizioni STEM locali o nazionali, in particolare a tema matematico.

Si propongono laboratori e approfondimenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare di software e app utili nelle diverse discipline. Si pone l'accento in particolare ad un utilizzo sicuro e consapevole delle diverse tecnologie, anche con l'aiuto di esperti esterni.

Si collega la matematica a problemi del mondo reale e a situazioni pratiche in modo che gli studenti possano applicare concetti matematici complessi a problemi di calcolo, statistica o geometria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accompagnare i ragazzi a:

- applicare il metodo scientifico in modo più avanzato, formulando ipotesi,



raccogliendo dati e analizzando risultati in modo autonomo;

- approfondire la comprensione dei principi di base di biologia, chimica e fisica, comprendendo le interazioni tra queste discipline;
- sviluppare competenze digitali di base, inclusa la capacità di cercare, valutare e utilizzare informazioni provenienti da diverse fonti;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e responsabile, compresi strumenti digitali e applicazioni informatiche, acquisire consapevolezza sulla sicurezza informatica e imparare a proteggere dati e informazioni personali;
- applicare le conoscenze matematiche per risolvere problemi in contesti applicati.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SERRAMAZZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

LETTURA E CONOSCENZA DI SE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

LETTURE, PERCORSI ORIENTANTI SULLE DISCIPLINE, PERCORSI SULLA CONOSCENZA DI SE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

AZIONE 1

Il progetto si propone di guidare i ragazzi verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado ed in particolare di favorire l'autoanalisi e la miglior conoscenza di sé e fornire tutte le informazioni utili sul sistema scolastico italiano, sull'offerta formativa del nostro territorio e sulle modalità di preiscrizione.



Attività:

1. Visita alle scuole superiori di Pavullo
2. Interventi delle referenti nelle classi terze
3. Incontro info-formativo per i genitori in collaborazione con la psicologa dello Sportello di ascolto;
4. Incontro con ex alunni che frequentano scuole superiori del territorio.
5. Creazione e aggiornamento in itinere di una Classe virtuale "Orientamento" su Classroom.
6. Letture, discussioni e riflessioni guidate dai docenti di classe

AZIONE 2 TROVA LA TUA STRADA

Il corso, considerando l'offerta formativa del territorio, esplora i concetti di attitudine, talento, passione e predisposizione, sperimentandone le potenzialità espressive attraverso pratiche laboratoriali.

Il progetto si snoda in 15 incontri di 2 ore ciascuno, in un percorso che, in continuo ascolto della propria voce interiore, potenzi la consapevolezza delle scelte di ogni alunno, rispettandone il profondo desiderio di trovare la propria strada.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	20	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: CAVANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II : discipline e interessi a confronto**

Attività di cooperative Learning

approfondimenti disciplinari

percorsi interdisciplinari

attività guidate con esperti

attività di avvio all'autovalutazione

attività di debate

realizzazione di articoli di giornale da inserire nel giornalino scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: la conoscenza di sé**

Attività di cooperative Learning

Role playing

letture espressive

produzione di diari di bordo

produzione di testi personali

attività guidate con esperti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: la scuola che vorrei

attività guidate con esperti

visite alle scuole secondarie di secondo grado

incontri formativi rivolti ai genitori e studenti

laboratori di potenziamento delle competenze di base

laboratori di avvio al latino, alla fisica, al diritto, all'economia, all'informatica, alla filosofia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MULTISPORT E GRUPPO SPORTIVO

Primaria: sotto la guida di esperti, tutti i bambini vengono a conoscenza delle regole e della pratica di diversi sport. Secondaria: in orario extrascolastico, gruppi di alunni svolgeranno attività di approfondimento nell'area motorio-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.



Risultati attesi

Incentivare la pratica sportiva e creare un costume di positiva disponibilità nei confronti della pratica ludico-motoria, mezzi indispensabili per la formazione della personalità degli alunni, prevenire la sedentarietà e i paramorfismi fisici a essa connessi, offrire attività sportive gratuite (favorire la partecipazione di alunni con difficoltà economiche), diffondere la cultura del benessere psicofisico, favorire l'integrazione fra culture diverse, consolidare e acquisire di abilità motorie nella maggior parte degli alunni partecipanti, migliorare le capacità di interagire con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nella scuola dell'obbligo (Primaria e Secondaria), a piccoli gruppi, gli alunni sono impegnati in attività di recupero e di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico. Sono previsti anche progetti con esperti logopedisti per il rinforzo fonologico, la comprensione del testo, il metodo di studio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare nella scuola primaria, per garantire maggiore equità dell'offerta formativa.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% la variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nella scuola primaria, avvicinando progressivamente i valori ai riferimenti regionali, mantenendo elevata l'eterogeneità all'interno delle classi.

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

miglioramento dei risultati scolastici degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA



Dall'incontro con i Carabinieri, alle attività sull'educazione alla legalità (contro il cyberbullismo, contro le mafie in collaborazione con l'Associazione "Libera"), con progetti contro gli stereotipi, a favore della individualità e della differenza come risorsa, gli alunni sviluppano le loro competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola, riconoscere i propri limiti e le proprie qualità in un percorso di miglioramento, comunicare il proprio punto di vista rispettando quello altrui, integrare nella comunicazione la conflittualità, collaborare in gruppo per un confronto o per la realizzazione di un obiettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● E-TWINNING

L'Istituto partecipa attivamente ai progetti di E-Twinning, rete internazionale di condivisione didattica. Gli insegnanti della primaria e della Secondaria operano in verticale sul curricolo della lingua inglese con collaborazioni e scambi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie, potenziare gli apprendimenti della lingua inglese, educare giovani a essere capaci a muoversi e ad agire in un contesto plurilingue che pone nuove sfide socio-economiche, promuovere la mobilità e l'integrazione dei cittadini europei, potenziare ed arricchire l'offerta formativa in relazione all'acquisizione di competenze linguistiche, acquisire conoscenze di base in L2 e successivamente in L3 in un percorso di continuità verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia, attivare l'insegnamento di materie curriculari in lingua inglese (CLIL) sia nella Primaria sia nella Secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO E INCONTRI TEMATICI

L'Istituto offre ad alunni, genitori, insegnanti la possibilità di incontrare su appuntamento uno psicologo. Il progetto prevede anche l'intervento della psicologa in classe per l'analisi di alcune tematiche fondamentali quali l'affettività, l'uso consapevole dei social, l'orientamento, la gestione e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, la gestione delle relazioni. Il progetto prevede anche incontri tematici rivolti a gruppi di genitori e insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un



clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.

Risultati attesi

Gestione delle emozioni, gestioni di conflitti relazionali all'interno del gruppo classe, gestione della comunicazione verbale e non verbale, gestione dei conflitti legati alla genitorialità, gestione, strategie e metodi di intervento per il gruppo classe di terza media con difficoltà di attenzione e problemi comportamentali in classe, difficoltà nello studio e gestione del distress legato alla valutazione degli insegnanti, elaborazione delle emozioni legati alla separazione e divorzio genitoriale, episodio di devianza di due alunni delle seconde medie legato all'utilizzo dei dispositivi telefonici all'esterno degli edifici scolastici, educazione alla gestione dei dispositivi telefonici e social network, supporto e prevenzione dell'abbandono scolastico, consulenza sui ruoli sociali e affettivi negli adolescenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

MUSICA, ARTE, TEATRO



Accanto all'attività curricolare, dall'Infanzia alla Secondaria moltissimi progetti sviluppano la comunicazione non verbale, attraverso attività artistiche, musicali e teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e socio-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo più positivo, inclusivo e partecipato.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare del 20 % gli indicatori di benessere e partecipazione, riducendo il divario rispetto ai riferimenti territoriali, in particolare per il senso di appartenenza alla comunità scolastica, le relazioni positive e la partecipazione attiva dei bambini alla vita della sezione e della scuola.

Risultati attesi

Riconoscere le principali caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata, ritmo), riproduzione del suono corporea e strumentale, accrescimento dei tempi di attenzione attraverso l'osservazione di opere e l'ascolto di brani, sviluppo dell'attitudine a lavorare in gruppo nel rispetto degli altri, miglioramento delle capacità percettive, attraverso l'osservazione di opere (quadri e sculture) e l'ascolto di brani che esprimono le stesse emozioni (anche in



inglese)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA

Da diversi anni l'Istituto propone ai propri alunni attività per lo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura attraverso laboratori di lettura e scrittura espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino, incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro, sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CAMPIONATI

Gare non competitive e competitive stimolano e motivano l'apprendimento degli alunni; vengono quindi proposte nella scuola secondaria olimpiadi di informatica, di coding e di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica, far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti, potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le



proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso, mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università, coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti, recuperando eventuali fragilità, produrre, come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento, valorizzare le eccellenze, stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova", confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno, acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale, favorire lo sviluppo delle abilità logiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MEMORIA RINNOVATA

Per non dimenticare il passato, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, da diversi anni partecipano ad un progetto di storia contemporanea: si tratta di un percorso nel territorio con narrazione storica da parte di un public historian che utilizza modalità innovative, immersive e interattive, per chiamare in causa direttamente i ragazzi rendendoli attivi e partecipi. L'attività prevede anche approfondimenti in classe con i docenti di storia, sia in fase di preparazione che di rielaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'attività permette ai ragazzi di : acquisire competenze e conoscenze relative ad eventi storici di grande rilievo, facendo “esperienze sul campo”; avvicinarsi in modo scientifico ma anche coinvolgente alla storia locale; collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale; sviluppare una maggiore consapevolezza del passato che consenta anche una più corretta presa di coscienza della realtà contemporanea; creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti; sensibilizzare su temi delicati affrontando tematiche difficili in modo adeguato all'età.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTEGRAZIONE



L'Istituto è frequentato da bambini e alunni non italofoni: per essi, già dalla scuola dell'Infanzia, vengono proposti percorsi di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promozione della cultura dell'inclusione intesa non come semplice integrazione, ma come reale presa in carico delle problematiche del singolo alunno, riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, mancanza di assistenti alla comunicazione e all'autonomia per un ulteriore supporto allo sviluppo degli apprendimenti, mancanza di forme sistematiche di monitoraggio dei risultati, innovazione metodologico-didattica, potenziamento degli interventi personalizzati con l'uso di appositi strumenti, implementazione e diffusione della documentazione di buone prassi necessità di maggiore consapevolezza e condivisione dei docenti sulla didattica inclusiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

OTE -Servizi Linguistici-Certificazione Linguistica di lingua inglese per le classi 2/3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OTE: Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative; incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua; incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS); motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DOPOSCUOLA

Il progetto del doposcuola prevede aiuto nello studio pomeridiano per le scuole Casolari (primaria) San Dalmazio Pascoli (primaria) e Cavani (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, in particolare nella scuola primaria, per garantire maggiore equità dell'offerta formativa.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% la variabilità tra le classi in Italiano e Matematica nella scuola primaria, avvicinando progressivamente i valori ai riferimenti regionali, mantenendo elevata l'eterogeneità all'interno delle classi.

Priorità

Incrementare l'effetto scuola sugli apprendimenti nella scuola secondaria di primo



grado, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro il triennio, portare l'effetto scuola in Italiano e Matematica almeno in linea con la media regionale, riducendo la percentuale del 10% di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi e incrementando quelli nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Motivazione all'apprendimento e raggiungimento di autonomia nello svolgimento dei compiti, oltre ad acquisizione di un metodo di studio efficace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ad ognuno il suo...profilo
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Titolo attività: Docenti digitali...si diventa
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

- migliorare e velocizzare la comunicazione tra docenti, studenti, segreteria e Presidenza;
- utilizzare il cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: A scuola con il tuo dispositivo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- diffondere la sperimentazione di nuove metodologie nella didattica utilizzando il proprio device;
- raggiungere le competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti;
- incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo

Titolo attività: Su una... Nuvola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziare i servizi digitali Scuola-Famiglia-Studente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I ragazzi che si avvicinano al coding diventano soggetti attivi della tecnologia. Non sono più soltanto utilizzatori passivi di applicazioni ma imparano a crearle, ragionando sui problemi e analizzando le possibili soluzioni sviluppando il già citato pensiero computazionale. È un'evoluzione rispetto ai classici approcci all'informatica. Con il coding i ragazzi hanno la possibilità di imparare giocando, divertendosi e migliorando ogni giorno le proprie competenze e capacità di logica. E lo fanno proprio attraverso quegli strumenti che sono a loro più familiari! Ecco perché fare coding è uno strumento didattico di grande efficacia, che si sta diffondendo sempre di più anche nelle scuole italiane, sia attraverso attività didattiche che non prevedono l'utilizzo del computer, sia con dispositivi pensati appositamente per l'apprendimento del coding fin dalla scuola dell'infanzia e primaria.

Attività

Attività motorie di percorsi in palestra ed in aula per consolidare lo spostamento nello spazio utilizzando le diverse direzioni

Percorsi motori utilizzando: □ telo plastificato o pavimento con reticolato fatto con nastro adesivo colorato; □ frecce direzionali realizzate su cartoncini; □ ambienti, oggetti e personaggi di storie proposte ai bimbi

Numeri Binari con i PIXEL



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Titolo attività: Il tecnico digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole;
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola;
- Abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali.

Titolo attività: L'animatore paziente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SERRAMAZZONI - MOIC816006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

vedi curriculum scuola infanzia

Allegato:

link curriculum-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi curriculum di ed civica

Allegato:

link curriculum-.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

vedi curriculum scuola infanzia

Allegato:

link curriculum-.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI LINK

Allegato:

link valutazione-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI LINK

Allegato:

link valutazione-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI LINK

Allegato:

link valutazione-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VEDI LINK

Allegato:

link valutazione-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAVANI - MOMM816017

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1) La valutazione si articola in 2 quadrimestri



2) La valutazione periodica è effettuata da tutti i docenti del team/consiglio di classe che svolgono attività sulla classe.

3) Per gli indicatori delle discipline e del comportamento si fa riferimento al POF di Istituto e alle indicazioni Nazionali per il curriculum.

La religione cattolica è valutata mediante giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti apposto su apposita nota distinta inserita nel documento di valutazione. Le attività di studio assistito non sono soggette a valutazione.

Per la Scuola Primaria, tenuto conto della fascia di età degli alunni (6-11 anni), che richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, si conviene sull'opportunità di utilizzare l'intervallo da 5 a 10.

La valutazione quadrimestrale numerica di ogni disciplina terrà conto sia dei voti espressi nelle prove scritte, prove orali, prove pratiche sia delle osservazioni sistematiche registrate dai docenti nella quotidianità scolastica (impegno, motivazione, partecipazione, metodo di lavoro e di studio, ordine, puntualità nello svolgimento dei compiti e dello studio assegnati per casa, grado di autonomia....)

La valutazione degli alunni con disabilità, con disturbo specifico dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali, tiene conto delle competenze raggiunte nell'ambito della programmazione individualizzata stesa sulla base del PEI o del PDP; in tal senso risulta evidente la necessità di una profonda riflessione prima dell'attribuzione di valutazioni insufficienti.

Ai sensi del c. 8 dell'art. 1 del D.lgs 62/2017, gli alunni di cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Nel documento di valutazione non sono ammesse valutazioni numeriche intermedie o attenuate (es. dal 6/7, 6-6 e mezzo...)

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA

In caso di frequenza del monte ore complessivo inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva, salvo le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

In caso parziale o di mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore 6/10) il Consiglio di Classe con adeguata motivazione può non ammettere l'alunno/a alla



classe successiva.

CRITERI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

La mancata ammissione all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione avviene automaticamente nei seguenti casi:

- mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- Irrogazione della sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- Mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti raggiunti dagli alunni nelle varie discipline è espressa in decimi con le seguenti corrispondenze di significato.

I docenti di Scuola Primaria hanno elaborato la seguente tabella di corrispondenza tra voto e giudizio:

SCUOLA PRIMARIA

VOTO GIUDIZIO CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

5	INSUFFICIENTE Anche se guidato, rivela difficoltà nelle applicazioni. Non ha acquisito le conoscenze. Si esprime con un linguaggio impreciso e poco articolato. Non è autonomo nel suo lavoro.
6	SUFFICIENTE Ha acquisito le conoscenze in modo parziale. Si esprime con un linguaggio essenziale. Lavora in modo parzialmente autonomo e sufficientemente corretto.
7	DISCRETO Ha acquisito e sa applicare discretamente le conoscenze In alcune situazioni si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.



Lavora in modo abbastanza autonomo.

8

BUONO Ha una conoscenza sicura

Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze

Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto

9

DISTINTO Ha una conoscenza completa

Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale

Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato

10

OTTIMO Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove

Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità intuitive e/o logiche

Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato

I docenti di Scuola Secondaria di I Grado hanno elaborato le seguenti tabelle di corrispondenza tra voto e giudizio:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LETTERE (ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA)

VOTO:

4 Giudizio sintetico: gravemente insufficiente

Giudizio descrittivo: l'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale.

5 Giudizio sintetico: insufficiente

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta, per la presenza di lacune, ed è espressa con una terminologia non sempre adeguata; le capacità di impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori nell'esposizione scritta e orale.



6 Giudizio sintetico: sufficiente

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è accettabile ed è esposta in modo parzialmente autonomo e corretto sia all'orale che allo scritto.

7 Giudizio sintetico: buono

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica e l'esposizione è corretta anche se schematica sia all'orale che allo scritto; le competenze di analisi e sintesi sono iniziali.

8 Giudizio sintetico: distinto

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è organica e articolata ed è impostata ed organizzata in modo corretto, talvolta anche con una rielaborazione autonoma e generalmente appropriata nell'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto.

9 Giudizio sintetico: ottimo

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è ampia e approfondita ed è organizzata attraverso ricche capacità di analisi e sintesi; la rielaborazione è inoltre effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari ed è proposta con una certa autonomia di giudizio e in modo efficace sia all'orale che allo scritto.

10 Giudizio sintetico: eccellente

Giudizio descrittivo: la conoscenza dei contenuti del programma svolto è molto ampia e approfondita, arricchita anche di informazioni di ordine extrascolastico; inoltre essa è sostenuta da notevoli capacità critiche, di analisi e sintesi e da autonomia di giudizio; l'esposizione è ricca di collegamenti interdisciplinari ed è portata avanti in modo efficace e brillante sia all'orale che allo scritto.

MATEMATICA-SCIENZE

VOTO/

giudizio sint. Conoscenze Abilità Competenze

< 4 Lo studente non Lo studente espone in modo Lo studente non appare in grado,

= 4 conosce i contenuti. non corretto i contenuti; pure se guidato, di eseguire

gravemente insufficiente Utilizza in modo non adeguato il linguaggio applicazioni, anche relative a processi semplificati.

specifico.



5

non sufficiente Lo studente conosce i contenuti in modo lacunoso. Lo studente espone i contenuti in modo frammentario; Lo studente ha raggiunto un metodo di lavoro non strutturato e necessita di guida per operare.

utilizza i termini del linguaggio specifico in modo incerto e impreciso.

6

sufficiente Lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti di base. Lo studente espone i contenuti in modo lineare ma non approfondito;

utilizza alcuni elementi del linguaggio specifico. Lo studente ha raggiunto un iniziale metodo di lavoro e applica in modo accettabile le conoscenze acquisite.

7

discreto Lo studente conosce i contenuti in modo soddisfacente. Lo studente espone i contenuti in modo corretto;

l'alunno utilizza un adeguato linguaggio specifico. Lo studente possiede un metodo di lavoro organizzato;

è in grado di analizzare i contenuti;

si serve correttamente delle conoscenze e delle abilità nelle applicazioni.

8

buono Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Lo studente espone i contenuti in modo fluido e corretto;

utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro. Lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo;

è in grado di analizzare i contenuti, le conoscenze e le abilità;

è in grado di stabilire relazioni tra contenuti, applica in modo corretto e ordinato.

9

distinto Lo studente conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale;

utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e rigoroso. Lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace;

è in grado di analizzare e rielaborare in modo personale i contenuti;

applica in modo adeguato le conoscenze e le abilità.

10

ottimo Lo studente conosce i contenuti in modo completo, approfondito e personalizzato. Lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale; Lo studente possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace;

è in grado di operare sintesi originali e organiche dei cont.

utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e rigoroso. sa formulare un giudizio critico motivato sui



contenuti;
applica conoscenze e abilità
in modo pienamente autonomo e personale.

LINGUE

VOTO IN DECIMI

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO

10 È in grado di comprendere, utilizzare e rielaborare in maniera autonoma e/o creativa ad un livello anche complesso conoscenze, concetti e metodi della disciplina. Ha piena e sicura padronanza dei contenuti insegnati e sa stabilire inferenze, confronti e connessioni.

9 È in grado di comprendere, utilizzare e rielaborare in maniera autonoma e/o creativa ad un livello anche complesso conoscenze, concetti e metodi della disciplina.

8 È in grado di comprendere, utilizzare e rielaborare in maniera autonoma conoscenze, concetti e metodi della disciplina.

7 È in grado di comprendere, utilizzare e rielaborare in maniera abbastanza autonoma le conoscenze, i concetti e i metodi della disciplina.

6 È in grado di comprendere ed utilizzare le conoscenze essenziali e i concetti della disciplina in situazioni e contesti di lavoro semplici e familiari. In qualche occasione ha bisogno delle indicazioni dell'insegnante.

5 Non ha ancora acquisito un'autonoma padronanza delle conoscenze essenziali, dei concetti e dei metodi della disciplina. Ha spesso bisogno delle indicazioni e dei suggerimenti dell'insegnante durante le fasi di lavoro che deve eseguire.

4 Non ha acquisito un'autonoma padronanza delle conoscenze essenziali, dei concetti e dei metodi della disciplina. Ha costante bisogno delle indicazioni e dei suggerimenti dell'insegnante durante le fasi di lavoro che deve eseguire e che affronta con scarso impegno.

TECNOLOGIA



DISEGNO Elaborato grafico incompleto al 70% 1, 2, 3

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata 4

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato 5

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con accettabile precisione 6

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con discreta precisione 7

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto con alcune imprecisioni 8

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata 9

Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa e ordinata esecuzione grafica 10

CONOSCENZE TECNOLOGICHE Possiede conoscenze frammentari e superficiali e si esprime con difficoltà 1, 2, 3,4

Conosce gli argomenti sommariamente e si esprime in modo non sempre appropriato 5

Conosce gli argomenti essenziali e si esprime in modo accettabile ma poco fluente 6

Conosce gli argomenti fondamentali e si esprime in modo semplice ma corretto 7

Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime correttamente 8

Conosce approfonditamente l'argomento e si esprime in modo corretto 9

Possiede conoscenze complete e approfondite e usa un linguaggio chiaro e corretto 10



Nella valutazione intermedia e finale sarà tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dei seguenti fattori:

- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Viva partecipazione alle varie attività
- Manifestazione di interesse e impegno
- Rispetto delle consegne
- Autonomia nel metodo di lavoro
- Puntualità nel portare il materiale richiesto

ARTE E IMMAGINE

NON COMPETENZA Non sa ancora applicare conoscenze e abilità di base. Non riesce a superare lo stereotipo, non è in grado di scegliere gli strumenti e le tecniche, non è capace di rielaborare i messaggi visivi. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente.

1, 2, 3, 4

COMPETENZA PARZIALE Sa applicare alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. Non conosce i vari elementi del linguaggio visivo anche se guidato, ha poca conoscenza degli strumenti e delle tecniche.

5

COMPETENZA INIZIALE Sa applicare solo parzialmente conoscenze e abilità nella produzione degli elaborati. Incontra ancora difficoltà e non conosce adeguatamente tutte le strutture visive, non è in grado di usarle se non guidato.

6

COMPETENZA BASE Usa e applica alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. Produce ed elabora i messaggi visivi in modo corretto ma non è originale nel creare, ha superato parzialmente gli stereotipi.

7

COMPETENZA INTERMEDIA Sa utilizzare conoscenze e abilità in modo corretto. E' in grado di usare gli strumenti e le tecniche adeguatamente in relazione alle diverse funzioni espressive.



8

COMPETENZA AVANZATA Possiede conoscenze e abilità in modo appropriato, in contesti diversi. E' in grado di produrre in modo spontaneo e creativo, ha superato lo stereotipo e sa rielaborare in modo personale i messaggi visivi motivando le scelte fatte.

9

COMPETENZA ESPERTA Possiede conoscenze e abilità in modo consapevole ed efficace in contesti diversi. E' in grado di conoscere adeguatamente tutte le strutture visive, usa gli strumenti e le tecniche proposte ed è in grado di operare scelte consapevoli in relazione a diverse funzioni espressive.

10

Nella valutazione intermedia e finale sarà tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dei seguenti fattori:

- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Interesse
- Partecipazione al percorso di apprendimento
- Rispetto delle consegne
- Continuità nel lavoro

MUSICA

10 Usa correttamente il linguaggio specifico.

E' in grado di eseguire brani difficili sulla tastiera di 4 ottave a due mani

Comprende, interpreta e analizza un brano musicale, anche non noto, e sa collocarlo nel tempo. E' in grado di riconoscere con sicurezza tutte le strutture del linguaggio musicale studiate.

9 Usa correttamente il linguaggio specifico.

E' in grado di eseguire brani di media difficoltà sulla tastiera di 4 ottave a due mani. E' in grado di riconoscere le strutture del linguaggio musicale studiate.

8 Usa il linguaggio specifico.

E' in grado di eseguire brani sulla tastiera a 4 ottave, con qualche indecisione. Riconosce quasi tutte le strutture del linguaggio musicale.

7 Usa parzialmente il linguaggio specifico.



Esegue brani sulla tastiera con qualche difficoltà. Riconosce parte delle strutture del linguaggio musicale.

6 Usa occasionalmente il linguaggio specifico, ma lo comprende.

Non sempre è in grado di eseguire i brani musicali assegnati, ma li affronta. Riconosce poche delle strutture musicali studiate, ma si impegna per farlo.

5 Usa occasionalmente il linguaggio specifico e fatica a comprenderlo. Spesso non è in grado di eseguire i brani assegnati.

Riconosce solo alcune delle strutture musicali studiate, e si impegna poco per farlo.

4 Non usa e non conosce il linguaggio specifico.

Non è in grado di eseguire i brani musicali assegnati. Non riconosce e non usa le strutture musicali affrontate.

SCIENZEMOTORIE

LIVELLO ALTO 10 ECCELLENTE: Conoscenze ampie e approfondite, piena autonomia, rielaborazione personale, comprensione rapida, capacità logiche di alto livello, piena padronanza di abilità tecniche, conoscenza/uso preciso e appropriato dei linguaggi specifici.

9 OTTIMO: Conoscenze ampie e approfondite, autonomia, comprensione rapida, capacità logiche di buon livello, piena padronanza di abilità tecniche, conoscenza/uso preciso e appropriato dei linguaggi specifici.

LIVELLO MEDIO ALTO 8 DISTINTO: Conoscenze ampie, comprensione agevole, capacità logiche di buon livello, piena padronanza delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso preciso e appropriato dei linguaggi specifici.

7 BUONO: Conoscenze soddisfacenti, comprensione agevole, discrete capacità logiche, buon livello di padronanza delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso accettabile dei linguaggi specifici.

LIVELLO MEDIO 6 SUFFICIENTE: Conoscenze fondamentali ma non approfondite, incertezze nella comprensione e nei procedimenti logici, padronanza parziale delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso approssimato dei linguaggi specifici.

LIVELLO MEDIO BASSO 5 INSUFFICIENTE: Conoscenza superficiale, comprensione parziale e difficoltà nei procedimenti logici, padronanza delle abilità tecniche elementari, uso di termini del linguaggio comune.

LIVELLO BASSO 4 INSUFFICIENTE GRAVE: Conoscenze superficiali e frammentarie, problemi nella



comprensione e nei procedimenti logici, padronanza di alcune tecniche più elementari, uso di termini del linguaggio comune.

3 INSUFFICIENTE GRAVISSIMO: Nessuna conoscenza degli argomenti proposti, mancato conseguimento delle abilità richieste.

2 IMPREPARATO: Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo.

1 NULLO: L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo.

Allegato:

Valutazione secondaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di educazione civica allegato in apposita sezione.

Criteri di valutazione del comportamento

VEDI ALLEGATO VALUTAZIONE SECONDARIA

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di frequenza del monte ore complessivo inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva, salvo le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

In caso parziale o di mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore 6/10) il Consiglio di Classe con adeguata motivazione può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La mancata ammissione all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione avviene automaticamente nei seguenti casi:

- mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- Irrogazione della sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- Mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"L. CASOLARI" SERRAMAZZONI - MOEE816018

"G.PASCOLI" S. DALMAZIO - MOEE816029

"M. ZERBINI" SELVA - MOEE81603A

Criteri di valutazione comuni

I docenti di Scuola Primaria hanno elaborato i gli obiettivi allegati di seguito per le singole discipline. Ogni obiettivo è raggiunto in base a 4 giudizi
avanzato intermedio base in via di prima acquisizione

Allegato:

valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (2).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di educazione civica allegato in apposita sezione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa tiene conto dei seguenti aspetti: interesse e partecipazione, impegno, rispetto delle regole e correttezza nella relazione con gli altri (compagni, docenti, personale scolastico...) assiduità nella frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione



deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di

situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
(allontanamento

da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

- Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, l'integrazione, partecipando all'elaborazione dei PDF, PEI e PDP - Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti sopra citati viene monitorato periodicamente attraverso verifiche intermedie e, ove necessario, anche in itinere

Punti di debolezza

- La mancanza di spazi adeguati ad accogliere le figure professionali coinvolte nello svolgimento delle attività descritte costituisce un limite al quale si cerca di sopperire con la disponibilità di tutti gli operatori scolastici

Recupero e potenziamentoPunti di forza

- Presentano maggiori difficoltà di apprendimento alcuni studenti con BES e gli stranieri arrivati da poco in Italia. - Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi studenti si attivano per tutte le classi i progetti di inclusione e di valorizzazione delle diversità (anche nel lavoro d'aula) contemplati nella progettazione di istituto e le misure indicate nei rispettivi PDP, periodicamente rivisti ed aggiornati in base ai risultati raggiunti.

Punti di debolezza

- Il difficile coinvolgimento di alcune famiglie di alunni segnalati per BES in un percorso di lavoro condiviso e responsabile costituisce il principale ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati (controllo e firma delle comunicazioni sul diario, controllo e utilizzo del materiale didattico anche di supporto fornito dai docenti, presenza ai colloqui e/o agli incontri periodici fissati)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscano l'inclusione e l'integrazione. Per gli alunni



stranieri di recente immigrazione sono progettati percorsi di alfabetizzazione in orario scolastico; per quelli di seconda e terza generazione che possiedono ancora difficoltà linguistiche sono attivati percorsi per l'arricchimento del lessico e del metodo di studio, sempre in orario scolastico. La scuola collabora con altri enti educativi per il proseguo dell'intervento in orario pomeridiano anche a favore di quelli alunni italofoeni ma con difficoltà di apprendimento o con disagio socio-culturale. Tutte le attività sono coordinate e monitorate dalle Funzioni Strumentali nelle aree di pertinenza. I Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES sono redatti da tutto il Consiglio di Classe o i Team Docenti che li condividono con la famiglia e li aggiornano periodicamente. Per gli alunni con disabilità è redatto annualmente il PAI, su modello nazionale, che individua i punti di forza e di criticità del processo di inclusione, suggerendo miglioramenti. Nell'Istituto sono presenti due Funzioni Strumentali per l'area della disabilità: una per la scuola dell'infanzia e primaria e una per la secondaria, affinché l'intervento e la progettazione siano il più possibile mirati e adeguati alla patologia, all'età anagrafica, psicologica ed emotiva dell'alunno. La scuola favorisce il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari sia con interventi curricolari sia con attività di ampliamento formativo: incontro con esperti, partecipazione a gare e concorsi, progetti interdisciplinari.

Punti di debolezza:

La mancanza di spazi adeguati per le attività di recupero e per i percorsi di alfabetizzazione, nella sistemazione provvisoria del plesso di scuola secondaria, costituisce un limite per interventi efficaci. Il non sempre facile coinvolgimento di alcune famiglie di alunni BES in un percorso di lavoro condiviso costituisce il principale ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

In sinergia con famiglia e servizi, il PEI viene redatto dagli insegnanti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari. È soggetto a monitoraggio, verifica sulla sua efficacia, modifiche in corso d'anno e al termine dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI DI SOSTEGNO DOCENTI CURRICOLARI SERVIZI FAMIGLIA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è costantemente coinvolta nelle scelte progettuali e nelle modalità educative, tramite colloqui periodici di confronto tra tutti gli enti coinvolti nel progetto di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

https://drive.google.com/drive/folders/1feyHL30QSjy0dpkj9Qh0_cr97exvU0AF?usp=share_link



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

PAI

Allegato:

PAI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Da un punto di vista organizzativo l'Istituto Comprensivo mette in campo una **leadership** diffusa che mira alla valorizzazione delle competenze organizzative e relazionali del personale. Il

Dirigente Scolastico promuove, organizza e coordina le attività dell'Istituto Comprensivo, in modo da favorirne l'unitarietà degli indirizzi pur nelle diverse specificità. Attua iniziative volte a favorire l'arricchimento delle condizioni materiali, culturali e professionali per l'espletamento della didattica e delle attività educative. Al fianco del Dirigente ci sono due **Collaboratori con funzione vicaria** che rappresentano e sostituiscono il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.

Sono state previste **Funzioni strumentali** che hanno il compito di operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza. Esse analizzano operativamente le tematiche correlate alla propria area, individuano modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico, ricevono dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative, monitorano e verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano sul proprio operato al Collegio Docenti, pubblicizzano adeguatamente i risultati.

Le aree di cui si occupano le F.S sono:

- digitale
- inclusione-BES
- inclusione alunni con disabilità
- PTOF
- prevenzione al disagio-orientamento

Ci sono inoltre un **Responsabile per ogni ordine di scuola** e un **Responsabile per ogni plesso**. Essi rappresentano un punto di riferimento organizzativo del plesso, riferiscono comunicazioni da parte del dirigente ai colleghi e al personale in servizio, accolgono i nuovi colleghi, organizzano le sostituzioni.

L'Istituto Comprensivo ha investito molto sull'innovazione digitale pertanto possiede un **team**



digitale, guidato da un **animatore** e da un **collaboratore dell'animatore**, e all'interno, ciascuna figura del team digitale ha un ruolo preciso per supportare il proprio plesso.

Anche per quanto concerne il Curricolo l'Istituto punta alla verticalità e non di meno all'orizzontalità e pertanto sono presenti **referenti del curricolo**.

Ci sono per la Scuola Secondaria i **Coordinatori** di classe che curano i rapporti tra i colleghi del Consiglio, si fanno portavoce del Consiglio stesso con i genitori e sono mediatori tra Dirigente, alunni, famiglie, colleghi. All'interno dell'Istituto sono previste figure specifiche per:

- l'orientamento,
- sportello di ascolto,
- prevenzione alla dispersione scolastica
- formazione
- bullismo cyberbullismo
- continuità 0-6

La **Segreteria**, che si trova presso la sede della Scuola Secondaria di secondo grado, è organizzata in modo che ogni assistente amministrativo gestisca diversi compiti che vengono consolidati negli anni per garantire una sempre maggior competenza ed efficacia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza (per approfondimento vedere "funzionigramma" sul sito)	2
Funzione strumentale	Ogni F.S. si mantiene aggiornata sulle innovazioni legislative della propria area e le applicazioni in altri circoli; stila una relazione scritta finale, da riferire al Collegio Docenti. Si impegna inoltre a lasciare una traccia scritta e precisa, oltre alla relazione finale, del lavoro svolto. Si impegna anche, nel momento in cui non intenda o non possa più ricoprire tale funzione, a fare un preciso passaggio di consegne a chi ricoprirà l'incarico (per approfondimento vedere "funzionigramma" sul sito).	5
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso è punto di riferimento organizzativo del plesso; riferisce comunicazioni da parte del dirigente; a. con i colleghi e con il personale in servizio; accoglie i nuovi colleghi; organizza le sostituzioni, ecc. (per approfondimento vedere "funzionigramma" sul	6



sito)		
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
coordinatore di classe	Il Coordinatore di classe cura i rapporti tra i colleghi del Consiglio, si fa portavoce del consiglio stesso con i genitori, è mediatore tra Dirigente, alunni, famiglie, colleghi.	10
segretario del consiglio di classe	Il segretario redige i verbali del Consiglio di Classe e collabora con il Coordinatore.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina la generale attività amministrativa dell'ufficio, predispone i documenti di programmazione economico finanziaria e cura le fasi propedeutiche e di svolgimento dell'attività negoziale. Gestisce la dimensione organizzativa del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=moic816006>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=moic816006>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si costituisce come soggetto interlocutore per tutti gli istituti per quanto riguarda i rapporti con l'Ufficio Scolastico, la promozione di eventi formativi, il confronto organizzativo e didattico inerente le scuole del primo ciclo.

Denominazione della rete: CSH

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete fornisce materiali e sussidi per gli alunni H. La nostra scuola contribuisce a livello economico.

Denominazione della rete: Sportello di ascolto nel Frignano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete organizza lo sportello di ascolto presente nella nostra scuola e coordina la diffusione di finanziamenti e progetti per la scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione Piano nazionale cinema e immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Monitoraggio sull'utilizzo e funzionalità del registro elettronico.

Destinatari	docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica con supporti multimediale

itinerari formativi con il tema digitale sull'uso delle tecnologie nelle didattica

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: E-Twinning/Erasmus

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari	prevalentemente docenti di lingue, ma anche altri docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Alunni BES e DSA

Corso di formazione su norme, Linee Guida, metodologie didattiche per l'incusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



- | | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Indicazioni Nazionali 2025

Corso di formazione sulle Nuove Indicazioni Nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

- | | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: A prova di Invalsi

Corso di formazione per uso informativo e formativo delle Prove Invalsi

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione emozioni

Corso di formazione per la gestione di situazioni emotivamente complesse

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di UDA

corso di formazione sulla strutturazione di una UDA interdisciplinare

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione/Aggiornamento Primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Madiasoft



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mdiasoft

Titolo attività di formazione: Gestione del personale

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma INVALSI

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Indire
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Indire